

**Modello per le comunicazioni e trasmissioni nell'ambito della Parte Quarta,
Titolo V, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Bonifica di siti contaminati"
(artt. 242, 242-bis, 244, 245 e 249), del D.M. n. 31 del 12/02/2015 (Punti vendita
carburanti) e del D.M. n. 46 del 01/03/2019 (Aree agricole)**

Alla REGIONE del VENETO
Direzione Progetti speciali per Venezia¹
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

(o alternativamente)

Al Comune di ²
PEC:

ed ai seguenti ulteriori destinatari:

Al Comune di ³
PEC:

Al Comune di ⁴
PEC:

Alla Città metropolitana di Venezia / Alla Provincia di

PEC:

Alla Città metropolitana di Venezia / Alla Provincia di

⁵
PEC:

All'ARPAV

Area tecnico-gestionale - U.O. Bonifiche siti contaminati
protocollo@pec.arpav.it

All'Azienda ULSS n.
PEC:

Alla REGIONE del VENETO

Direzione ambiente e transizione ecologica⁶
ambiente@pec.regione.veneto.it

(altri Soggetti competenti) ⁷
PEC:

¹ Ente procedente nel caso di interventi ricadenti nel territorio del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia secondo la LR 27 febbraio 1990, n. 17 e ss.mm.ii..

² Ente procedente nel caso di interventi non ricadenti nel territorio del Bacino Scolante, secondo quanto disposto dall'articolo 7 comma c) della LR 21 gennaio 2000 e dall'art. 18 della LR 16 agosto 2007, n. 20.

³ Compilare nel caso in cui il Comune non sia Ente procedente.

⁴ Compilare nel caso in cui siano più comuni coinvolti.

⁵ Compilare nel caso in cui siano più Province coinvolte.

⁶ Inserire nel caso in cui la Regione non sia Ente procedente. La Regione prende parte alla Conferenza di Servizi eventualmente convocata solo in caso di specifica competenza segnalata dall'Ente procedente in fase di avvio del procedimento, in accordo con quanto disposto dalla normativa richiamata nella precedente nota 2.

⁷ Indicare tra i destinatari anche gli eventuali ulteriori Soggetti competenti (ad esempio Consorzio di Bonifica, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, ...), in accordo con quanto previsto dal tipo di istanza richiamata alla Sezione 3 del presente modello e dalla normativa di cui al Titolo V, Parte Quarta, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dal D.M. 31/2015 e dal D.M. 46/2019.

Sezione 1**IDENTIFICAZIONE DEL SITO**Sito inserito in anagrafe regionale con codice⁸:**DATI DEL SITO**

Denominazione del sito (località)	<input type="text"/>
Indirizzo e numero civico	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/>
Dati catastali (sezione, foglio, particella) ⁹	<input type="text"/>
Destinazione d'uso prevista dal vigente strumento urbanistico	<input type="text"/>
Superficie dell'area interessata (mq) ¹⁰	<input type="text"/>
Tipo di attività o utilizzo attuale del sito	<input type="text"/>
Stato dell'attività (attiva o dismessa)	<input type="text"/>
Tipo di attività o utilizzo del sito in passato ¹¹	<input type="text"/>

⁸ Inserire, se disponibile, il codice di identificazione del sito presente nell'Anagrafe regionale dei siti da bonificare o negli elenchi allegati al Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinare vigente (che recepisce il subelenco degli interventi presenti in Anagrafe qualificati come interventi di "pubblico interesse"); fare riferimento ai link resi disponibili alla pagina di pubblicazione del presente modello.

⁹ Da riferire alla superficie di seguito specificata.

¹⁰ Dimensione dell'area contaminata o potenzialmente interessata dalla contaminazione. In caso di scarsa disponibilità di informazioni la superficie può coincidere con l'estensione della proprietà, desunta da riferimenti catastali.

¹¹ Elencare una o più attività che si sono svolte nel sito, se note.

Sezione 2

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE RISPETTO AGLI OBBLIGHI DI CUI AGLI ARTT. 242 E SEGG. DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.

Il proponente, **in conformità con quanto dichiarato in Sezione 8**, si identifica come:

- Soggetto responsabile della potenziale contaminazione o della contaminazione ai sensi del D.lgs. 152/2006, Art. 242. Nel caso di individuazione del responsabile indicare eventuali atti/ordinanze emessi dalla Città metropolitana/Provincia con oggetto:

prot. n. del

- Soggetto non responsabile della potenziale contaminazione o della contaminazione, che agisce ai sensi del D.lgs. 152/2006, Art. 245 commi 1 e 2, in quanto¹²

- Pubblica Amministrazione che agisce in via sostitutiva ai sensi del D.lgs. 152/2006, Artt. 244, comma 4 e 250;

¹² Specificare il motivo per il quale il soggetto non responsabile, titolare di interesse, agisce (diritto di superficie, proprietà superficiaria, diritto di usufrutto, di uso, di concessione, di locazione di beni immobili o di beni mobili, di affitto di beni immobili o di beni mobili presenti nell'area, affitto o usufrutto di azienda, comodato, possesso, detenzione, etc.).

TIPO DI COMUNICAZIONE O TRASMISSIONE

- Comunicazione di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare un sito, anche in caso di individuazione di contaminazioni storiche che possano comportare rischi di aggravamento, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, Art. 242, comma 1 e Artt. 245 e 250 nei casi previsti, con le modalità di cui all'articolo 304, comma 2;
- Comunicazione in autocertificazione di non superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, Art. 242, comma 2 e Artt. 245 e 250 nei casi previsti;
- Comunicazione di accertato superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), trasmissione esiti delle indagini preliminari e **dichiarazione di voler proseguire con procedura ordinaria**, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, Art. 242 comma 3 e Artt. 245 e 250 nei casi previsti;
- Comunicazione di accertato superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), trasmissione esiti delle indagini preliminari e **dichiarazione di voler proseguire con procedura semplificata per le operazioni di bonifica**, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, Artt. 242, comma 3, 242-bis e Artt. 245 e 250 nei casi previsti;
- Trasmissione della caratterizzazione e progetto di bonifica del suolo completo degli interventi programmati sulla base dei dati dello stato di contaminazione del sito e cronoprogramma di svolgimento dei lavori in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, Art.242-bis, comma 1 (procedura semplificata per matrice suolo, anche in siti di dimensioni non ridotte) e Artt. 245 e 250 nei casi previsti;
- Comunicazione della data di avvio dell'esecuzione della bonifica in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, Art.242-bis, comma 2 (procedura semplificata per matrice suolo, anche in siti di grandi dimensioni) e Artt. 245 e 250 nei casi previsti;
- Comunicazione della conclusione e trasmissione degli esiti del Monitoraggio in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, Art.242, comma 6 e Artt. 245 e 250 nei casi previsti;
- Comunicazione da parte di Pubblica Amministrazione che nell'esercizio delle proprie funzioni individui un sito nel quale si accerti che i livelli di contaminazione siano superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) in applicazione del D.Lgs. 152/06, Art. 244, comma 1;
- Comunicazione di superamento o del pericolo di superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, Art.249, comma 1 e Artt. 245 e 250 nei casi previsti, per le "Aree contaminate di ridotte dimensioni" nelle modalità previste dall'Allegato 4 "Criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate" al Titolo V della parte Quarta del D.Lgs. 152/06;
- Trasmissione di relazione tecnica che descriva gli interventi effettuati ed eventualmente autocertifichi l'avvenuto ripristino della situazione antecedente il superamento avendo riportato, con gli interventi di MISE, i valori di contaminazione sotto le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, Art.249, comma 1 e Artt. 245 e 250 nei casi previsti per le "Aree contaminate di ridotte dimensioni" nelle modalità previste dall'Allegato 4 "Criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate" al Titolo V della parte Quarta del D.Lgs. 152/06;

- Comunicazione di superamento o del pericolo di superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) con l'indicazione delle misure di prevenzione o messa in sicurezza di emergenza adottate, in applicazione di quanto previsto dal D.M. 31/2015 (Punti vendita carburanti) Art.4, comma 1;
- Trasmissione di relazione tecnica che descriva gli interventi effettuati corredata da autocertificazione di avvenuto ripristino della situazione antecedente il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), in applicazione di quanto previsto dal D.M. 31/2015 (Punti vendita carburanti), Art.4, comma 2;
- Comunicazione di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare un'area agricola anche in caso di individuazione di contaminazioni storiche in applicazione di quanto previsto dal D.M. 46/2019 (Bonifiche aree agricole), Art.3, comma 1;
- Comunicazione preventiva delle attività di caratterizzazione da attuare in conformità all'allegato 1 del D.M. 46/2019 (Bonifiche aree agricole), ai sensi dell'art. 3 comma 2 del medesimo Decreto;
- Trasmissione di autocertificazione, corredata di documentazione tecnica, che dichiara che le attività di caratterizzazione hanno accertato che **non** sono stati superati i livelli di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) per i suoli delle aree agricole, in applicazione di quanto previsto dal D.M. 46/2019 (Bonifiche aree agricole), Art.3, comma 3 nonché dall'Allegato 2 del medesimo Decreto;
- Comunicazione che le attività di caratterizzazione hanno accertato il superamento dei livelli di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) per i suoli delle aree agricole in applicazione di quanto previsto dal D.M. 46/2019 (Bonifiche aree agricole), Art.4, comma 1 nonché dall'Allegato 2 del medesimo Decreto;
- Risposta a richiesta di integrazioni / prescrizioni protocollo n. del ¹³
- Integrazione spontanea, aggiornamento o modifica di precedente comunicazione o trasmissione protocollo n. del ¹⁴

Titolo della comunicazione¹⁵:

¹³ Indicare numero di protocollo dell'Ente precedente e data della richiesta.

¹⁴ Indicare il protocollo di acquisizione da parte degli uffici dell'Ente precedente dell'istanza a cui si fa riferimento.

¹⁵ Riportare il titolo della documentazione allegata e una breve descrizione della comunicazione/trasmissione che riporti il motivo che ha determinato la presentazione della stessa, in accordo a quanto specificato in Sezione 3.

Sezione 4

DATI DEL SOGGETTO CHE PRESENTA LA COMUNICAZIONE¹⁶, IDENTIFICATO COME:

- Soggetto proponente
- Soggetto rappresentante (società di consulenza / professionista incaricato)¹⁷

Nome e cognome

Luogo e data di nascita

Codice fiscale

residente nel Comune di Provincia di ()

Via/Piazza n.

(da compilare in caso di persona giuridica)

in qualità di

della Ditta (ragione sociale)

avente sede legale nel Comune di Provincia di ()

Via/Piazza n.

Codice Fiscale Partita IVA n.

(da compilare in caso di Pubblica Amministrazione/Ente Pubblico)

in qualità di

dell'Ente (indicare il nome dell'Ente)

avente sede legale nel Comune di Provincia di ()

Via/Piazza n.

Codice Fiscale Partita IVA n.

(contattabile ai seguenti recapiti)

Telefono	<input type="text"/>	Cell.	<input type="text"/>
P.E.C.	<input type="text"/>	Mail	<input type="text"/>

¹⁶ Inteso come soggetto che compila la pratica mediante il presente modulo.

¹⁷ Qualora la comunicazione /trasmissione venga presentata da Soggetto rappresentante del proponente, allegare Procura speciale, compilata secondo il modello pubblicato online.

Sezione 5

DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE, SE DIVERSO DA CHI PRESENTA LA COMUNICAZIONE¹⁸:

Nome e cognome
Luogo e data di nascita
Codice fiscale
residente nel Comune di Provincia di ()
Via/Piazza n.

(da compilare in caso di persona giuridica)

in qualità di
della Ditta (ragione sociale)
avente sede legale nel Comune di Provincia di ()
Via/Piazza n.
Codice Fiscale Partita IVA n.

(da compilare in caso di Pubblica Amministrazione/Ente Pubblico)

in qualità di
dell'Ente (indicare il nome dell'Ente)
avente sede legale nel Comune di Provincia di ()
Via/Piazza n.
Codice Fiscale Partita IVA n.

(contattabile ai seguenti recapiti)

Telefono Cell.
P.E.C. Mail

¹⁸ Specificare i dati del Soggetto Proponente, ovvero del soggetto obbligato in accordo a quanto indicato in Sezione 2, qualora non coincidente con il Soggetto che compila il presente modello, indicato in Sezione 4.

Sezione 6

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PROPRIETÀ DELL'AREA

- Soggetto coincidente con il **soggetto proponente** di cui alle Sezioni 4 e 5.
- Soggetto **non** coincidente con il soggetto proponente ed identificato come segue:¹⁹

Nome e cognome
Luogo e data di nascita
Codice fiscale
residente nel Comune di Provincia di ()
Via/Piazza n.

(da compilare in caso di persona giuridica)

in qualità di
della Ditta (ragione sociale)
avente sede legale nel Comune di Provincia di ()
Via/Piazza n.
Codice Fiscale Partita IVA n.

(da compilare in caso di Pubblica Amministrazione/Ente Pubblico)

in qualità di
dell'Ente (indicare il nome dell'Ente)
avente sede legale nel Comune di Provincia di ()
Via/Piazza n.
Codice Fiscale Partita IVA n.

(contattabile ai seguenti recapiti)

Telefono Cell.
P.E.C. Mail

- Barrare in caso di multi-proprietà.

¹⁹ Specificare i riferimenti necessari per l'individuazione del/i soggetto/i proprietario/ri dell'area oggetto dell'istanza.

COMUNICAZIONE O TRASMISSIONE

Il sottoscritto , così come identificato nella Sezione 4 del presente modulo, ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

COMUNICA / TRASMETTE

quanto indicato in Sezione 3 e, a tale fine,

DICHIARA

che i documenti allegati sono stati compilati secondo le indicazioni riportate negli allegati della Parte Quarta Titolo V del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. “Bonifica di siti contaminati” / del D.M. n. 31 del 12/02/2015 (Punti vendita carburanti) / del D.M. n. 46 del 01/03/2019 (Aree agricole), e che le attività di indagine ambientale proposte o effettuate sono conformi ai manuali / linee guida di settore vigenti.

COMUNICA

di allegare alla presente comunicazione / trasmissione gli allegati testuali (Piani, Progetti, ecc), elencati nel seguente prospetto, firmati²⁰ dalla società di consulenza o professionista abilitato:

Numero dell'allegato	Titolo dell'allegato

²⁰ La sottoscrizione può avvenire in formato digitale, da parte di soggetto qualificato; in caso di firma autografa, deve essere allegata copia di un documento di identità.

COMUNICA

di allegare alla presente comunicazione / trasmissione le planimetrie, tavole o altro tipo di documentazione elencata nel seguente prospetto:

Numero dell'allegato	Titolo dell'allegato

ALLEGA

visura catastale storica²¹ ed estratto di mappa del/i terreno/i indicati nella riga “Dati catastali (sezione, foglio, particella)” inseriti nella tabella “DATI DEL SITO” di cui alla Sezione 1.

²¹ La Visura Catastale Storica è il documento ufficiale dell'ex Agenzia del Territorio, rilasciata dal Catasto, da cui si evincono tutte le variazioni catastali di un terreno o di un fabbricato, unitamente ai dati catastali attuali dell'immobile (foglio, particella, subalterno ed eventuale sezione, rendita catastale, classe e categoria, ecc.).

DICHIARAZIONI

1. Il sottoscritto , così come identificato alla Sezione 4 del presente modulo, **DICHIARA** di essere a conoscenza delle indicazioni pubblicate sul sito web della Regione del Veneto per la compilazione della presente comunicazione / trasmissione²²

e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non più rispondenti a verità.

2. Il soggetto proponente, così come identificato nella Sezione 4 o 5 del presente modulo, si dichiara (barrare le caselle pertinenti):

Soggetto responsabile della potenziale contaminazione o della contaminazione ai sensi del D.lgs. 152/2006, Art. 242;

Soggetto non responsabile della potenziale contaminazione o della contaminazione, che agisce ai sensi del D.lgs. 152/2006, Art. 245 commi 1 e 2, in quanto ²³

Dichiara inoltre (parte da compilare in caso ricorra la circostanza o sia noto quanto dichiarato):

che è stata espletata la procedura di identificazione del Soggetto responsabile e di diffida dello stesso con ordinanza a provvedere ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'Art. 244 del medesimo decreto;

che l'ordinanza di cui al precedente punto è stata notificata anche al proprietario/ai proprietari del sito ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 all'Art. 253 del medesimo decreto, in materia di apposizione dell'onere reale e privilegio speciale sull'area;

che è stata espletata la procedura ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Art. 244, e che il procedimento si è chiuso senza identificazione del Soggetto responsabile (ricadendo nella casistica di cui all'Art. 244 comma 4);

che NON è stata espletata la procedura di identificazione del Soggetto responsabile e di diffida dello stesso con ordinanza a provvedere ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'Art. 244 del medesimo decreto;

Pubblica Amministrazione che agisce in via sostitutiva ai sensi del D.lgs. 152/2006, Artt. 244, comma 4 e 250, in quanto:

il responsabile della contaminazione non interviene;

altri soggetti interessati non intervengono

è necessario un intervento in emergenza, in presenza di rischio sanitario/ambientale.

²² Specificare il tipo di comunicazione / trasmissione ed il titolo come riportati nella Sezione 3 del presente modello.

²³ Specificare in sintesi la motivazione della dichiarazione fornita.

Dichiara inoltre (parte da compilare in caso ricorra la circostanza o sia noto quanto dichiarato):

- che è stata espletata la procedura di identificazione del Soggetto responsabile e di diffida dello stesso con ordinanza a provvedere ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'Art. 244 del medesimo decreto;
- che l'ordinanza di cui al precedente punto è stata notificata anche al proprietario/ai proprietari del sito ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 all'Art. 253 del medesimo decreto, in materia di apposizione dell'onere reale e privilegio speciale sull'area;
- che si è provveduto ad avviare il procedimento ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 all'Art. 250, notificando tale atto anche ai soggetti responsabili/interessati, individuati nei precedenti articoli;
- che è stata espletata la procedura ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Art. 244, e che il procedimento si è chiuso senza identificazione del Soggetto responsabile (ricadendo nella casistica di cui all'Art. 244 comma 4);
- che NON è stata espletata la procedura di identificazione del Soggetto responsabile e di diffida dello stesso con ordinanza a provvedere ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'Art. 244 del medesimo decreto;
- di provvedere all'esecuzione degli interventi e alla relativa progettazione mediante l'utilizzo di un finanziamento pubblico, così come di seguito identificato:

[] pari ad € []²⁴

e a tale scopo **ALLEGA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE QUANTO DICHIARATO.**

3. (EVENTUALMENTE) Il sottoscritto [], così come identificato nella Sezione 4 del presente modulo, **DICHIARA** che per una o più aree indicate alla Sezione 1 è/sono in corso altro/i procedimento/i relativi a potenziali contaminazioni, bonifiche, MISP o MISO avviato/i in data [] con protocollo [] Ente procedente []

4. (EVENTUALMENTE) Il sottoscritto [], così come identificato nella Sezione 4 del presente modulo, **DICHIARA** che intende riferire le concentrazioni riscontrate nei suoli, per i parametri specificati nella relazione tecnica, ai valori di fondo naturale (VFN) o ai valori di fondo antropico (VFA) determinati da ARPAV (<https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/pubblicazioni/metalli-e-metalloidi-nei-suoli-del-veneto-definizione-dei-valori-di-fondo.-edizione-2019>) e di quelle riscontrate nelle acque sotterranee alla pubblicazione o studio di riferimento di seguito specificata:²⁵

[]

Luogo e data []

Firma²⁶

[]

²⁴ Specificare riferimento a Delibere e Atti che ne individuino la provenienza e gli importi assegnati.

²⁵ Tale dichiarazione potrà essere presentata anche in una fase successiva del procedimento.

²⁶ La sottoscrizione può avvenire in formato digitale; in caso di firma autografa, deve essere allegata alla presente istanza copia di un documento di identità.

Ulteriori allegati, diversi da quelli riportati in Sezione 7 e 8, trasmessi:

- Documento di identità del soggetto proponente e/o del suo eventuale delegato
- Procura speciale
- Altri allegati (elencare)

I dati contenuti nella presente istanza saranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e specificatamente dal D.Lgs 152/2006, riconoscendo altresì all'interessato i diritti di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati".